## Prospetto tipologie Soci Ordinari UNI e quote a partire dal 2024

Lettera da Statuto	Tipologia	Nuova fascia	Importo 2024 (€)
a) Enti pubblici	PA nazionale, ove non presenti come socio di rappresentanza	3 agevolata	550
	Regioni     PA regionale	3 agevolata	550
	<ul> <li>Città metropolitane</li> <li>Comuni (con più di 3000 abitanti)</li> <li>Comunità montane</li> <li>Altre Istituzioni locali</li> </ul>	3 agevolata	550
	Piccoli Comuni con meno di 3000 abitanti	1 agevolata	300
b) associazioni, federazioni e confederazioni di qualsiasi natura	<ul> <li>Associazioni di categoria industria, commercio, artigianato, di primo e secondo livello, nazionali e locali, settoriali, ove non presenti come socio di rappresentanza</li> </ul>	4 ordinaria	900
	Organizzazioni sindacali dei lavoratori	1 agevolata	300
	Associazioni dei consumatori e degli utenti, ove non presenti come socio di rappresentanza	1 agevolata	300
	<ul> <li>Associazioni di volontariato, associazioni di promozione sociale e ONG di natura sociale</li> </ul>	1 agevolata	300
	<ul> <li>Altre associazioni non profit diverse da quelle sopra indicate (es. associazioni culturali)</li> </ul>	3 agevolata	550
	<ul> <li>Associazioni di rappresentanza di figure professionali, ove non presenti come socio di rappresentanza</li> </ul>	3 agevolata	550
c) ordini e collegi territoriali, consigli e associazioni nazionali professionali	Ordini e collegi professionali, ove non presenti come socio di rappresentanza	3 agevolata	550
	Associazioni di professionisti o di studi professionali ove non presenti come socio di rappresentanza	3 agevolata	550
d) enti tecnici, scientifici e di ricerca e di istruzione, università, consorzi, enti professionali, economici, assicurativi e previdenziali	<ul><li>Università</li><li>ITS</li><li>Consorzi interuniversitari di ricerca</li></ul>	3 agevolata	550
	Scuole di ogni ordine e grado	1 agevolata	300
	Enti pubblici di ricerca	3 agevolata	550
	Consorzi di imprese	4 ordinaria	900
	<ul> <li>Enti professionali, economici, assicurativi e previdenziali</li> </ul>	4 ordinaria	900
	Compagnie assicuratrici, banche	6 speciale	1600
e) imprese	<ul> <li>Microimprese (meno di 10 dipendenti e di 2M€ fatturato annuo)</li> </ul>	2 agevolata	400
	• Piccole imprese (meno di 50 dipendenti e di 10M€ fatturato annuo)	3 agevolata	550
	<ul> <li>Medie imprese (meno di 250 dipendenti e di 50M€ fatturato annuo)</li> </ul>	4 ordinaria	900
	Aziende private con fatturato annuo fino a 200M€	5 speciale	1200
	• Aziende private con fatturato annuo da 200M€ a 500M€	6 speciale	1600
	<ul> <li>Aziende private e grandi committenti con fatturato annuo maggiore di 500M€</li> </ul>	7 speciale	2000
	<ul><li>Cooperative di imprese</li><li>Fondazioni di imprese</li></ul>	4 ordinaria	900
f) professionisti e	Liberi professionisti con partita IVA	1 agevolata	300
società di professionisti	<ul> <li>Società di professionisti (es. imprese individuali/società unipersonali, studi, studi associati, ecc.)</li> </ul>	2 agevolata	400

g) persone fisiche	Persona fisica (NO partita IVA)	0 aderente	140 250
-----------------------	---------------------------------	------------	------------

## Note:

- L'agevolazione per le piccole e medie imprese è da considerare in relazione alla definizione comunitaria di PMI ai sensi della Raccomandazione 2003/361/CE
- Per i Soci ordinari aggregatori di altri soggetti, Soci di Rappresentanza e Grandi Soci (rispettivamente 20 e 200 quote minime da Statuto), l'importo economico della quota unitaria resta coerente a quello dei Soci ordinari con contributo agevolato della fascia "3 agevolata". Questo approccio favorisce l'attività sinergica tra UNI e le principali associazioni di categoria che si esplica attraverso degli specifici accordi, a vantaggio di tutti i loro iscritti.
- Ogni Socio ordinario può sottoscrivere più quote unitarie in relazione al numero delle Commissioni Tecniche di interesse. Per tutti i Soci con contributo speciale, ogni ulteriore quota oltre quella base mantiene il valore attuale di 1000 €.